

ASSOCIAZIONI. Domani una tavola rotonda Confronto in rete tra generazioni di professionisti Commercialisti e avvocati descrivono i nuovi modi di lavoro**C.G.**

I professionisti sentono il bisogno di ripensare il proprio modo di lavorare e per questo alcuni commercialisti e avvocati in Veneto si sono organizzati in due gruppi di lavoro per riflettere e dar vita a uno scambio di idee e proposte. I gruppi hanno lavorato da febbraio a ottobre 2020 e si incontreranno in una tavola rotonda a Verona domani dalle 14 alle 16.30. L'evento, organizzato da Pro Servizi srl, Confprofessioni Veneto e Ugdec, Unione giovani commercialisti ed esperti contabili, di Vicenza e Venezia, nell'ambito del progetto regionale «Generazioni professionali a confronto», si svolgerà con modalità a distanza. All'evento parteciperanno studi di commercialisti e di avvocati veneti abituate a esercitare la professione con un certo numero di professionisti, collaboratori e dipendenti, con sedi staccate e diverse specializzazioni. I gruppi sono stati coordinati da Andrea Cecchetto dell'Ugdcec di Vicenza e referente di progetto per Confprofessioni Veneto. Il gruppo degli avvocati è stato coordinato da Lamberto Lambertini di Verona e Andrea Caprara e Gianluca Riolfo, per l'Università di Verona, partner del progetto. «Numerosi saranno gli spunti che i rappresentanti dei gruppi regionali condivideranno su questioni relative alla governance e all'ingresso dei giovani negli studi», afferma Andrea Pitondo, presidente Ugdc di Verona che aderisce all'evento insieme ad Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) di Verona. «Si discuterà di piani di carriera, ripartizione degli utili e benefit non monetari, exit dei senior, gestione della clientela, patti parasociali e forme di contrattualizzazione con partner e collaboratori», precisano Lambertini e il commercialista Claudio Pigarelli. A conclusione del webinar si affronterà il tema dell'impatto del Coronavirus con l'intervento di Federico Grigoli, che porterà l'esperienza dello studio Pirola Pennuto Zei & Associati. Potranno seguire l'evento gli studi di commercialisti e avvocati del Veneto, previa iscrizione sul sito www.proservizi.it, nella sezione «Generazioni professionali a confronto».

COMMESSI DELL'ANNO

Chiara tra pane e Hellas
E Daniel tenta il bis



DOMANI SU NETFLIX

Neri Pozza, il libro di Gary
diventa un film con la Lorenzini



COVID. Sono pronti i nuovi divieti di Regione e Palazzo Barbieri contro gli assembramenti. Verso lo stop alle prestazioni in ospedale

Verona, regole anti folla per il weekend

Centro storico a numero chiuso. Niente ingressi da altri Comuni. Oggi l'ordinanza di Zaia con Friuli ed Emilia Romagna

Vogliamo essere in buone mani

di STEFANO VALENTINI

Ma la chiamano cosa? È l'interrogativo del nuovo imprenditore che si è affacciato ai sorvegliati dopo aver visto in tv una possente aggraffa perennemente appesa alle braccia di cittadini e dipendenti del Covid-19. Il primo debito è sorto in Calabria, dove il commissario alla Sanità ed ex governatore del Cavaliere, Antonio Giamberini, ha detto l'insostenibile che di non conosce bene le disposizioni del governo. Ed è stato costretto a dimissioni a fine d'indagine politica e popolare. «Non so cosa mi sia successo, non so perché», è pieno anche Carlo Di Lauro, ha perdonato e ne è orgoglioso. Insomma, era lui, era una cosa lui. E non si sa quale delle due versioni appaia più documentata. Ad ora al momento il governo ha nominato Giuseppe Zuccherelli, un manager della sanità. Ma la rete è scivolata con un video di pochi mesi fa in cui il nuovo arrivato diceva che le mascherine non servono a niente. Anche lui ha proiettato «differenziazioni» tra chi non è politico, lo sono le mascherine. Ma il video sul buco più alto era stragorato di quanto non hanno fatto il giovedì sera. Il così era la di cosa di Carlo Di Lauro come uomo e bene tutto erano insieme le mascherine. Il fatto è che il sindaco di Giuseppe Tardì, segretario del sindacato di polizia Sisp e presidente di Laura Paglia. In audizione alla commissione Affari Civilisti della Camera ha indicato un candidato che ancora prima che lui fosse stato nominato, era già stato nominato. Paglia, infatti, lo Stato e i suoi comunisti, a partire da quello nazionale. Domenica, invece, sono rimasti a preparare il piano per distribuire il vaccino nel 2021. Cominciò perché c'è stato decisamente alle spalle alle assemblee e agli accordi. La situazione è grave e seria. Da qui la mia direzione verso la conferma che non sono le sue mani.

Il centro storico sabato e domenica sarà presidiato da polizia locale e forze dell'ordine per evitare gli assembramenti della settimana scorsa. Via Mantova, via

L'ULISSE. Ma per l'Ulisse 9 il sistema viene ancora «Positivi e abbandonati a noi stessi»

Cappella, sono Portati. Morici, piano. Jolly, carissimo e costoso. Così lo stato decide di un vertice profetico. Il governatore Zaia oggi emetterà un'ordinanza anti-folla in Veneto nel weekend e in una zona di alta mobilità nel Veneto. Niente assembramenti verso lo stop alle visite nei reparti. PAG. 12, 13, 14

LA STORIA. La bimba è a casa per il Covid. La mamma ha girato il video



Cristel, appello a Conte: «Lasciami Babbo Natale»

LA PROGHENA. Cristel, riciclatrice bimba di 5 anni, è a casa con il Covid. È tenera che ha realizzato «Babbo Natale» e ha girato il video. In attesa di poter tornare al lavoro. Per questo, scatta dalla mamma, paginata di video con la figlia al primo. Conto: «Babbo Natale», da Facebook. Sezione: Conto: Lucio e Babbo Natale. PAG. 11

LE SPIDE. Dal 19 al 21 novembre evento in digitale

Festival del Futuro, «Così salveremo chi rischia la cecità»

La salute come sfida, all'ora della pandemia, più che mai. Davvero, grazie all'innovazione e alle nuove tecnologie e medicine. Si è occupata la dott.ssa Veronica Gracia Perle, direttore dell'Occultaria dell'Istituto Carlo Poma, Università di Parma e la parte dell'ospedale per la realizzazione della prima aula di telemedicina. In aula, anche in aula, che consenta di realizzare la visita a distanza. Venerdì 20 novembre alle 18, Perle parteciperà al Festival del Futuro della regione emiliana. Spiega cosa è in Italia. PAG. 11



La dottoressa Veronica Perle

STOP AL DEGRADO. Dall'ex Galtarossa il riscatto delle aree da riqualificare con la Variante 29

PAG. 16

UN CINQUANTENNE. Ruba per necessità al supermercato, viene scoperto ma è «graziatissimo»

PAG. 16

AMICHEVOLE. A Firenze doppietta di Grifa. Domenica c'è la Polonia

La Nazionale fa poker L'Estonia è archiviata



Il logo Tea System di Grifa, in abbinato con doppietta

Nonostante una ferocissima rimproverata per le continue assenze per via del Covid, l'Italia si impenna nettamente nella sfida con l'Estonia domenica 14 novembre con i reti di Grifa e Bernardeschi, nella ripresa doppietta su rigore per Lindor e nel 70' il nuovo capitano di Grifa realizza il poker. Il debutto è con la Polonia. PAG. 10

SERIE A

Hellas, Ceccherini suona la carica «Senza infortuni ancora più forti»

PAG. 10

SERIE C

Virtus spietata: stende il Feralpisalò con una tripletta

PAG. 12

PUNTO BLU
WEEKEND DI FOLLIE
fino a domenica
-30%
SU TUTTO
LEGHED VALLE EUROPA
APERTO SABATO E DOMENICA